

Registro generale N. 969 del 31 DIC. 2014

ORIGINALE



COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : "Demografica e Legale" .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 71 / A.6 del registro

Data 23 dicembre 2014

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri.
Impegno di spesa.

Il giorno 23 dicembre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Premesso:

Che con atto di citazione promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dal sig. Amodeo Gaetano, rappresentato e difeso dall'avv. Simona Sorace, elettivamente domiciliato in Palermo, nella Via V. Amedeo n. 26 (studio Avv. G. Germanà), presso lo studio del medesimo Avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, in atti, notificato a questo Ente in data 26 novembre 2008, a mezzo Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso il predetto Tribunale, assunto al protocollo generale dell'Ente in pari data, al n. 42195, il ricorrente chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 28 febbraio 2009 dinanzi al citato Tribunale, per chiedere, tra l'altro, *reiectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente in questione è avvenuto per fatto e colpa esclusivi del Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- b) Condannare, conseguentemente, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al risarcimento dei danni ingiustamente causati al Sig. Amodeo Gaetano, che si quantificano in misura non inferiore ad € 7.938,42, quale risarcimento per i danni subiti dal Veicolo FIAT Stilo targato CR 2150 NP, da valutare a seguito di apposita c.t.u., ovvero alla maggiore o minore somma che l'Autorità adita riterrà giusta e secondo diritto, ivi inclusi gli interessi, maturati e maturandi, nonché la rivalutazione monetaria, dall'occorso fino alla data dell'effettivo ed integrale soddisfo;
- c) Condannare, infine, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al pagamento di spese, competenze ed onorari sia del presente giudizio, sia della fase stragiudiziale, oltre al rimborso delle spese generali, alla C.P.A. ed all'I.V.A., come per legge;

Che l'atto di citazione *de quo*, scaturiva dal sinistro occorso al sig. Amodeo Gaetano in data 16 giugno 2007 alle ore 1:00 circa, quando percorrendo con la propria autovettura FIAT Stilo targata CR 2150 NP la strada che da C/da Mendola porta a Misilmeri, giunto all'intersezione con il tratto finale di Via San Giuseppe e con la strada che porta alla pizzeria "La Tramontana", a causa della ghiaia presente sul manto stradale, perdeva il controllo del proprio mezzo, finendo con l'urtare il muretto di recinzione di una abitazione. Nell'occorso l'autovettura di cui sopra subiva danni quantificati in € 7.938,42;

Che con nota prot. n. 18107 del 25 giugno 2007, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del capitolato allegato alla polizza di seguito citata, regolare denuncia di sinistro alla Compagnia assicuratrice "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", corrente in Genova, agenzia di Palermo, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.) n. 10.7005264, stipulato in data 9 novembre 2006 con la prefata Compagnia, vigente al tempo del verificarsi del sinistro;



Che con nota prot. n. 43373/1280 A.I del 3 dicembre 2008, in atti, si provvedeva altresì ad inoltrare alla Compagnia anzi citata, l'atto di citazione, di cui trattasi, in copia, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;

Che con nota del 22 gennaio 2009, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 4581 del 29 gennaio 2009, in atti, l'avv. Santo Spagnolo, individuato dalla compagnia "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", per assumere la difesa del Comune, chiedeva a questa Amministrazione di inoltrare l'originale dell'atto di citazione con la necessaria procura alle liti e la relativa copia della deliberazione di Giunta comunale concernente la costituzione in giudizio in parola;

Che con atto deliberativo della Giunta Comunale *pro tempore* n. 9 del 27 gennaio 2009, esecutivo a norma di legge, si stabiliva di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale difensore dell'Ente l'avv. Santo Spagnolo, in forza presso la suddetta Compagnia assicuratrice contraente, con onere economico ad esclusivo carico della stessa;

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2011, pubblicato sulla GURI n. 185 del 10 agosto 2011, la FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che con provvedimento ISVAP n. 2919 del 29 luglio 2011 è stato nominato Commissario liquidatore della FARO Assicurazioni, l'avv. Andrea Grosso;

Che con atto deliberativo della Giunta Comunale *pro tempore* n. 33 del 24 maggio 2012, esecutivo a norma di legge, in ragione dello stato di liquidazione in cui era venuta a trovarsi la compagnia FARO e, al fine di assicurare la naturale continuità del mandato difensivo, si è provveduto a confermare l'incarico in favore dell'avv. Santo Spagnolo, con applicazione dei minimi della tariffa professionale forense e con espressa clausola di rimborso delle somme anticipate dal Comune per la prosecuzione dell'azione legale in commento;

Che con nota del 28 febbraio 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 8 marzo 2013, al n. 8496, in atti, il predetto Commissario liquidatore ha formulato la comunicazione ai sensi dell'art. 252, comma 1, D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private) rendendo noto, in tale data, che la FARO era stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che dal prospetto allegato alla precitata nota, si evince l'inserimento del sinistro a nome di Amodeo Gaetano, contrassegnato dal n. 410.2007.70.3800 di cui alla Polizza FARO n. 10.7005264, per un importo di € 4.080,00 quale riserva passivo (quota FARO);

Che con lettera Racc. A/R prot. n. 11073/262/AI del 27 marzo 2013, in atti, è stato formulato nei modi e nei termini di legge, atto di reclamo, al fine di dimostrare che il credito vantato dal Comune nei confronti di FARO, quale risultante dagli atti in possesso del Comune, ammonta ad € 92.374,02 anziché ad € 47.086,00 ove la cifra offerta per il sinistro a nome di Amodeo Gaetano, pari ad € 4.080,00 è stata oggetto di contestazione, in quanto ritenuta incongrua e, rideterminata nell'importo di € 7.938,42;

Che il giudizio in parola si è concluso con Sentenza n. 136/2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 10.02.2014, in atti, con la quale il Giudice adito, definitivamente pronunciando, ha rigettato la domanda proposta dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri, ha condannato lo stesso al



pagamento delle spese di lite, liquidate nella complessiva somma di € 1.850,00, oltre oneri fiscali e previdenziali nella misura legalmente dovuta ed ha posto definitivamente a carico della parte attrice le spese della consulenza tecnica d'ufficio;

Che con ricorso in appello, notificato all'avv. Santo Spagnolo, quale difensore del Comune, in data 10 settembre 2014, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, trasmesso a questo ufficio "Affari Legali" con nota del 2 ottobre 2014, a firma del medesimo legale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 13 ottobre 2014 al n. 31731, in atti, il sig. Amodeo Gaetano, nato a Misilmeri il 6.04.1965 e ivi residente, nel Viale Europa n. 142, elettivamente domiciliato in Palermo, nella via Salvatore Lo Forte n. 12, presso lo studio dell'avv. Simona Sorace, che la rappresenta e difende, chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire innanzi alla Corte di Appello di Palermo, per chiedere la riforma della sentenza n. 136/2014, sopra citata, come analiticamente indicato nei cinque motivi d'appello promossi;

Ciò premesso:

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 23 dicembre 2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si è stabilito di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale Legale dell'Ente l'avv. Santo Spagnolo, difensore del Comune nel giudizio di prime cure, conclusosi con esito favorevole per l'Ente, il quale all'uopo contattato ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico, applicando un compenso conforme a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera g), del vigente Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali;

Vista la nota del 17 dicembre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 41328 del 18 dicembre 2014, allegata in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sub lettera a), con la quale l'avv. Santo Spagnolo ha fatto pervenire un preventivo di spesa concernente gli onorari di causa, dell'importo complessivo di € 1.431,21 – comprensivo di IVA e CPA come per legge;

Vista la nota integrativa del 19 dicembre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 41625 del 22 dicembre 2014, allegata in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sub lettera b), con la quale il medesimo Legale ha precisato che, in ipotesi di soccombenza, sarà applicato un abbattimento del 25% sulla fattura pro forma (preventivo di spesa) di cui sopra;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, doversi procedere ad assumere l'impegno di spesa concernente diritti ed onorari di causa in favore dell'avv. Santo Spagnolo, scaturente dall'atto deliberativo n. 2/2014, in commento;

Dato atto che l'onere economico della difesa in parola, gravante sul bilancio comunale, si pone in termini di anticipazione, stante che alla FARO, in liquidazione coatta amministrativa, sarà richiesta l'eventuale integrazione dello stato passivo del credito;

Visto il Bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Impegnare la somma complessiva di € 1.431,21 – comprensiva di IVA e CPA come per legge, quale onere afferente diritti ed onorari di causa connessi alla resistenza al ricorso promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri;
2. Imputare il superiore esito di € 1.431,21, sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, che sullo stanziamento definitivo di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 9.237,36 ;
3. Dare, in ultimo, atto che si procederà alla liquidazione della somma suddetta, previa presentazione di regolare fattura.

Suppl. 810/14

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Valeria [M] Acquisto

COMUNE DI

Visto di regolarità contabile D.D.U. n. 4 del 23/12/14

Il/la sottoscritto/a Eleonora Branca Ches, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 23.12.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Economico-finanziaria
(dott.ssa Bianca Fici)
(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)



Affissa all'albo pretorio il **21 GEN. 2015**
Defissa il **6 FEB. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **21 GEN. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE